

Trimestrale col segno più per BASF

Volumi, ma soprattutto prezzi medi in crescita migliorano vendite e margini del gruppo chimico tedesco nei primi tre mesi dell'anno.

29 aprile 2021 08:55

Primo trimestre con risultati in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2020 per il gruppo tedesco BASF, che vede crescere le vendite del +16% a 19,4 miliardi di euro e il margine operativo netto (Ebit) del +42% a 2,3 miliardi, grazie ad un incremento dei volumi (+9%), ma soprattutto dei prezzi medi di vendita (+13%). Trimestre che conferma il buon andamento già registrato alla fine dello scorso esercizio.



A contribuire al miglioramento dei margini sono stati soprattutto i segmenti Materials e Chemicals, ma anche Surface Technologies ha beneficiato del clima favorevole, grazie soprattutto alla ripresa della domanda proveniente dall'industria automotive.

"BASF è partita con slancio nel 2021 - commenta il CEO Martin Brudermüller - . Siamo stati capaci di cavalcare l'onda lunga dei risultati di crescita registrati nel quarto trimestre 2020, riportandoli sul primo trimestre di quest'anno".



Le vendite del segmento Chemicals sono aumentate del +16% a 2,7 miliardi di euro, con un Ebit di 558 milioni, grazie a volumi e prezzi medi in crescita rispettivamente del +7% e +15%.

Ancora più marcata la crescita del segmento Materials, che ha chiuso il trimestre con vendite per 3,4 miliardi, +20% rispetto ai primi tre mesi 2020 (volumi +9%, prezzi +12%) e un Ebit di prima delle poste straordinarie di 672 milioni, in virtù soprattutto

dei buoni risultati della divisione Monomeri e, in particolare, dei margini degli isocianati a causa dei prezzi di vendita più elevati. Materials ha beneficiato anche dell'apporto delle poliammidi acquisite da Solvay.

Stabili le vendite di Industrial Solutions (2,1 miliardi) e Agricultural Solutions (2,8 miliardi), in crescita del +37% quelle di Surface Technologies (5,9 miliardi), mentre segna una flessione del -3% il fatturato di Nutrition & Care.